

MARIA GRAZIA CIRAVEGNA & FRANCESCO CRAVERO

Che gusto ha Gesù?

Prima della prima Eucaristia

MAPPA DELLA SCHEDA

- «Che gusto ha Gesù?», chiedono con l'ingenuità propria dei bambini i ragazzi e le ragazze che si accostano per la prima volta all'Eucaristia.
- Una domanda tutt'altro che sciocca.
- Suscitiamola e approfittiamone per indirizzare i bambini a vivere bene un momento davvero speciale: la loro prima Eucaristia.



Un cibo nuovo

- Fare la comunione è un mistero grande! La prima Comunione infatti è... come quando si assaggia per la prima volta un cibo nuovo. Se qualcuno ci accompagna, ci guida a degustarlo, è più bello.
- Facciamolo! Cuciniamo insieme un piatto particolare, speciale, parliamone e, poi, portiamo il discorso sul «gusto» di Gesù.

L'ostia

- Fino all'XI sec. il pane e il vino per la Messa li portavano direttamente i fedeli da casa, e venivano presentati all'offertorio (e perciò tutti sapevano benissimo che gusto avrebbe avuto la Comunione!). Poi, entrò nell'uso l'ostia bianca fatta di pane azzimo come quella che usiamo anche noi oggi.
- Il gusto vero e proprio dell'ostia non è niente di particolare.

Mangiare il Corpo di Cristo

- Però quello che mangiamo accostandoci alla Comunione non è proprio solo un velo sottile di pane azzimo. Quello che mangiamo è il Corpo di Gesù Cristo.
- Ma cosa vuol dire mangiarsi qualcuno? Non è mica una cosa normale da tutti i giorni!

Ecco cosa potrebbe dirne un papà

- Vuol dire che lui si fa in quattro per noi. Come quando mamma, tra lavoro, commissioni e pulizie, riesce comunque a prepararci un bel pranzetto. Fa così tante cose per noi... che si consuma! Se non è voler bene questo! Se non è voler bene quello di Gesù che si è fatto pane per noi, perché noi lo potessimo consumare!
- Vuol dire «averlo dentro». Come quando siamo in gita e mangiamo i panini che ci ha preparato la mamma da casa ed è un po' come averla lì, la mamma, gustarla, sentirla presente attraverso quel cibo. Così Gesù viene in noi attraverso il pane, si fa vicino a ciascuno di noi.
- Vuol dire diventare come lui. Come si fa ad avere una mamma che ci vuole bene e non volerle bene anche noi, essere carini con lei, diventare gentili come lei? Con Gesù è la stessa cosa: scopri che ti vuole bene e ti viene da volergli bene.

Ed ecco che cosa potrebbe dirne una mamma

- Vuol dire che è «troppo bello». Avete mai detto o sentito dire «Me la mangerei», ma non di un cibo, di una persona? Certe volte significa che quella persona ti ha fatto così arrabbiare che vorresti toglierla di torno. Ma in genere vuol dire che quella persona è stata «troppo» brava, gentile, carina, tenera... Come quando papà arriva dal lavoro e si mette a giocare: non ve lo mangereste? Vedrete, fare la Comunione è troppo bello!